

Mammadu

NEWSLETTER - GIUGNO 2024

Foto copertina - Maggio 2024 Javaza e Jazuvira - Gross Barmen - NAMIBIA

Ringraziamo con tutto il cuore coloro che hanno contribuito e che continuano a contribuire con le proprie donazioni al sostegno del progetto Mammadu.

Per donazioni dall'Italia - IBAN IT06Q0200801619000103208193
Per donazioni in Italia del 5% - C.F. Mammadu Onlus: 97688830153

Per donazioni in Namibia
First National Bank (filiale di Windhoek 280172)
C/C 62125492075 - Swift: FIRNNANX

www.mammadu.org

Carissimi tutti,

siamo ormai arrivati al giro di boa dell'anno scolastico e i nostri ragazzi si stanno godendo le **vacanze di metà anno**. Gli ultimi mesi sono stati molto attivi a Mammadu tra iniziative molto interessanti, gite e volontari.

Come prima cosa però vorrei darvi una **splendida notizia** che ci riguarda molto da vicino: a partire da questo numero della newsletter ci avvarremo della **collaborazione del nostro Petrus**, che vuole intraprendere la carriera di giornalista, e che, d'ora in poi, sarà il **nostro inviato a Windhoek** per fornirci tutte le notizie riguardanti Mammadu. Il segno inequivocabile che i nostri ragazzi stanno crescendo e che vogliono farlo insieme a Mammadu. In questo numero Petrus ci ha fatto la cronaca del meraviglioso weekend che i ragazzi hanno trascorso in **campeggio a Gross Barmen** (località termale a 200 km da Windhoek) e ci ha illustrato, in modo molto brillante, l'iniziativa **Ann Pads** che si è svolta a Mammadu, rivolta alle ragazze ed ai ragazzi più grandi, sul tema dell'**educazione mestruale**.

Un'altra importante notizia riguarda il **nostro Josia** che ha potuto, per la prima volta, esporre pubblicamente i suoi quadri, ottenendo un grande successo nell'ambito di una manifestazione rivolta ai **giovani artisti** di ogni campo. Josia ha anche venduto alcune delle sue opere e ottenuto delle commissioni con grande soddisfazione per tutti noi. Sarebbe bellissimo regalargli l'opportunità di esporre i suoi quadri anche all'estero, che ne dite?

Abbiamo inoltre deciso di intraprendere un "viaggio" alla scoperta del mondo del Centro Mammadu iniziando dalla cucina con **notizie e curiosità sulla spesa, sul menu, sui costi, ecc...** Nei mesi scorsi Mammadu ha accolto due volontarie svizzere, **Anna e Jael** che hanno voluto condividere con noi la gioia per l'esperienza vissuta.

Permettetemi infine di ringraziare **Patrizia Baldi** che ha organizzato, qualche settimana fa, il concerto di una giovane pianista giapponese a Monza per **raccogliere fondi per sostenere la nostra Vini** che il prossimo anno inizierà l'Università (molto probabilmente in un campus sudafricano) nella facoltà di legge, con specializzazione in diritti umani. Uno splendido traguardo per Vini e con lei per Patrizia e tutti gli amici monzesi che da anni hanno deciso di sostenerla.

In questi ultime mesi 5 dei nostri bambini, **Victoria, Godlieb, Othilie, Ruu e Penda**, hanno trovato una **nuova famiglia adottiva** che ha deciso di sostenerli a distanza nei loro studi e nella loro vita a Mammadu: un grande grazie a queste famiglie nella consapevolezza che il progetto "**Adozione e distanza**" è uno degli aspetti più importanti della nostra attività.

Un sentito grazie ancora una volta per il Vostro generoso sostegno alle nostre attività anche a nome del Direttivo, di tutti i ragazzi e del nostro prezioso staff.

Stefania Rabotti (Consigliere Mammadu Trust - Presidente Mammadu ONLUS)

IN CUCINA A MAMMADU

a cura di Agnes Albrecht

Ogni mese Meme Dina prepara la lista del cibo che ci serve e insieme, Alex ed io, andiamo alla Metro a fare la spesa. A volte sgarriamo e compriamo anche altre cose perché magari sono in offerta o perché vogliamo variare un po'. Altri alimenti invece ci vengono donati da Gondwana che mensilmente stanziava fondi per noi: noi possiamo consegnare il nostro ordine che poi ritiriamo.

Gondwana ci fornisce anche due volte al mese la carne e Namib Mills la pasta.

Più o meno ogni mese il costo del cibo raggiunge un totale di circa 10.000 Nad (circa € 500).

Meme Dina cucina davvero bene ed ha molta esperienza. Recentemente abbiamo ricevuto una enorme quantità di pomodori, ne abbiamo dato ai ragazzi da portare a casa, ma molti li abbiamo usati anche freschi

come insalata o come condimento per la pizza.

Abbiamo inoltre fatto tantissime conserve di salsa di pomodoro!

Evviva!

Agnes Albrecht



CONGRATULAZIONI JOSIA!

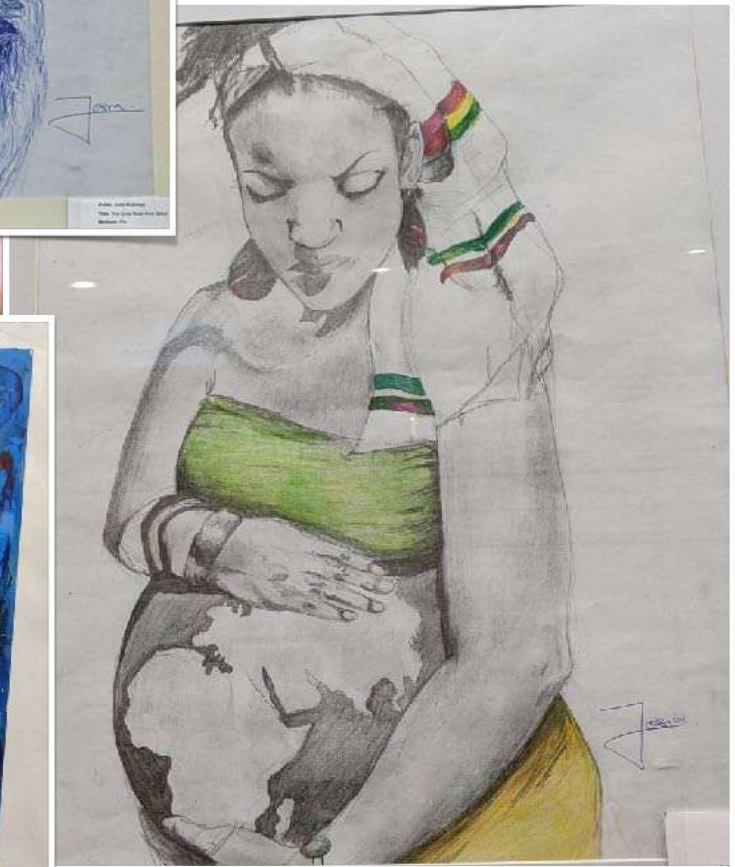
a cura di Agnes Albrecht

Prima mostra di Josia

Sabato 6 Aprile Josia ha partecipato ad un evento per promuovere giovani artisti in Namibia. Era aperto a tutte le arti, canto, musica, moda, pittura, scultura, arte comica. L'evento era stato organizzato bene e Josia, per la prima volta, ha potuto esporre le sue opere. Il giorno prima le abbiamo incorniciate in fretta e furia per rendere i quadri più apprezzabili. La cosa più difficile è stata fare i prezzi. Quando gli ho chiesto i costi delle opere, Josia ingenuamente mi ha detto, che il suo tempo è gratis, ma che colori e carta sono costosi. Allora abbiamo avuto una piccola conversazione nella quale gli ho spiegato che realmente il suo tempo e il suo talento sono la parte più costosa. Io, per esempio potrei comprami, tutta la carta e colori che voglio, ma comunque non sarei capace di fare opere come le sue!!! Josia ha capito il concetto e abbiamo valutato i suoi dipinti 3000 Nad l'uno, circa 70 Euro. A lui sembrava una fortuna, ma la cosa bella è che ne ha venduti 3 ed ha ricevuto ordini per delle repliche. È stato per lui davvero un grande successo. Una parte dei fondi sono stati investiti in materiale artistico ed inoltre Josia ha

comprato anche un Laptop e un cellulare che gli servono per scuola. Il vecchio cellulare gli era stato rubato una mattina alle 6 andando a scuola, hanno rapinato lui insieme alla sorellina più piccola. Il sogno, adesso, sarebbe quello di organizzare una mostra delle sue opere anche in Italia. C'è qualcuno interessato ad aiutarlo?





MAMMADU IN CAMPEGGIO

a cura di Agnes Albrecht

Da tempo stavamo pensando di fare una gita e finalmente ci siamo riusciti. La destinazione scelta è stata Gross Barmen a circa 200 km da Windhoek dove ci sono delle terme. Abbiamo organizzato un campeggio per un fine settimana. Il nostro manager Alex è stato davvero fenomenale, ha organizzato tende per tutti e pianificato il menu. La cosa più complessa da trasportare è stato il cibo ed i nostri pentoloni. La sera ovviamente mega grigliata ed insalata di carote e patate già preparate il giorno prima. Hanno fatto parte della compagnia anche Meme Dina e Meme Julia oltre ad una coppia di volontari. I ragazzi sono stati eccezionali come sempre e con i grandi abbiamo avuto l'occasione di fare discorsi su cosa fare dopo la scuola. A Petrus piacerebbe diventare giornalista, altri ancora non sanno, ma tutti sono in ansia per gli esami. Ngunamuna ha praticamente montato tutte le tende che erano tutte diverse e non sempre facili da montare. La mattina di domenica Alex si è alzato alle 5 perché voleva preparare delle torte per festeggiare i compleanni di Tate Daniel il nostro driver, di Ngunomuna, Regina e Shawana. Poi aveva organizzato una corsa a staffetta alle 6 del mattino, con il buio pesto! I ragazzi erano fuoco e fiamme e noi abbiamo realizzato che effettivamente sono davvero dei gran corridori. Ora stiamo valutando di iscriverci come Mammadu a delle corse ufficiali. Lukas e Jazu hanno perfino praticato l'alzata tipo Dirty Dancing in piscina!!! Che fenomeni!



UN WEEKEND INDIMENTICABILE

a cura di Petrus Lukas

Immerso nella tranquilla bellezza di Gross Barmen, un sabato mattina è iniziato con la promessa di avventure e scoperte. Quando siamo arrivati all'oasi serena, l'attesa ribolliva dentro di noi, ansiosi di abbracciare le meraviglie che ci aspettavano.

Montare le nostre tende è diventato il primo compito da svolgere. Con pali e picchetti in mano, abbiamo lavorato insieme per assemblare le nostre case improvvisate sotto l'estesa chioma degli alberi. Le risate echeggiavano nell'aria mentre armeggiavamo con tessuti e corde aggrovigliate, unendoci nella sfida condivisa di creare il nostro santuario temporaneo.



Una volta allestito il nostro campeggio, non abbiamo perso tempo e ci siamo immersi nello splendore naturale che ci circondava. Il fascino delle sorgenti termali ci chiamava, il loro caldo abbraccio ci avvolgeva come il canto di una sirena. Titubanti, abbiamo

immerso le dita dei piedi nelle invitanti acque, sentendo il calore rilassante che ci avvolgeva in un bozzolo di relax. Mentre ci immergevamo completamente, la tensione della settimana si è sciolta, sostituita da un senso di beata serenità. È stato un momento di pura soddisfazione, un'opportunità per sfuggire al trambusto della vita quotidiana e semplicemente essere.





Quando il sole cominciò a calare sotto l'orizzonte, proiettando un bagliore dorato sul paesaggio, i pensieri si volsero alle avventure che ci aspettavano. L'indomani ci sarebbe stata una corsa di 10 chilometri, una prova di resistenza e determinazione che

prometteva sia sfida che ricompensa. Con il cuore pieno di eccitazione e aspettativa, ci siamo ritirati nelle nostre tende, cullati nel sonno dal dolce mormorio della notte.

Il mattino spuntò con la promessa di un nuovo giorno e, con esso, l'eccitazione per la corsa che ci aspettava. Mentre ci mettevamo in fila sulla linea di partenza, con l'adrenalina che scorreva nelle nostre vene, eravamo pieni di un senso di euforia e aspettativa. Ad ogni passo ci siamo spinti verso nuovi traguardi, traendo forza dall'amicizia che ci unisce ai nostri compagni corridori e dalla bellezza mozzafiato del paesaggio.



Tagliando il traguardo, senza fiato ed euforici, abbiamo goduto del senso di realizzazione che ci ha travolto. È stato un fine settimana pieno di avventure, scoperte e momenti indimenticabili, una testimonianza del potere di trasformazione della natura e dei legami di amicizia forgiati lungo il percorso. Mentre salutavamo Gross Barmen, i nostri cuori erano pieni e il nostro spirito si sollevava con i ricordi di un viaggio indimenticabile condiviso con coloro che ci stanno a cuore.







EDUCAZIONE MESTRUALE A MAMMADU

a cura di Petrus Lukas

In molte parti del mondo, le mestruazioni rimangono un argomento tabù, avvolto nel silenzio e nella disinformazione. La mancanza di accesso ai prodotti per l'igiene mestruale e un'istruzione inadeguata spesso portano a imbarazzo, rischi per la salute e opportunità mancate per le ragazze. Tuttavia, organizzazioni come Ann Pads stanno sfidando queste barriere attraverso il loro approccio innovativo all'educazione e all'emancipazione.

Ann Pads è un'organizzazione senza scopo di lucro dedicata alla promozione della consapevolezza della salute e dell'igiene mestruale, in particolare nelle comunità svantaggiate. Una delle loro recenti iniziative si è svolta a Mammadu, dove è stata condotta una sessione educativa sulle mestruazioni sia per ragazze che per ragazzi.

La sessione è iniziata con una discussione aperta sulle mestruazioni, rompendo il silenzio che spesso circonda l'argomento. Attraverso attività interattive e ausili visivi, il team di Ann Pads ha affrontato miti e idee sbagliate comuni, enfatizzando i fatti biologici e normalizzando l'esperienza mestruale per entrambi i sessi.

Uno dei punti salienti della sessione è stata l'introduzione degli assorbenti lavabili. Riconoscendo gli alti costi e l'impatto ambientale dei prodotti mestruali usa e getta, Ann Pads ha fornito a ciascuna ragazza di Mammadu un set di assorbenti riutilizzabili. In questo modo non solo ha affrontato la questione dell'accessibilità, ma ha anche promosso la sostenibilità e l'autosufficienza all'interno della comunità.



La distribuzione di assorbenti lavabili non è stata solo un gesto pratico; simboleggiava l'emancipazione. Fornendo alle ragazze i mezzi per gestire le loro mestruazioni in modo igienico e sicuro, Ann Pads ha instillato un senso di dignità e libertà d'azione. Inoltre, coinvolgere i



ragazzi nella sessione educativa ha messo in discussione le norme di genere e ha favorito l'empatia e la comprensione nei confronti delle persone con le mestruazioni.

L'impatto della visita di Ann Pads a Mammadu si è esteso oltre la sessione educativa in sé. Ha scatenato conversazioni tra le ragazze, sfatando i miti e

promuovendo un ambiente più favorevole alla salute mestruale. Le ragazze si sono sentite più a loro agio nel parlare delle loro esperienze e i ragazzi sono diventati alleati nella promozione dell'equità mestruale.

In conclusione, l'iniziativa di Ann Pads a Mammadu esemplifica il potere di trasformazione dell'educazione mestruale e dell'accesso ai prodotti per l'igiene. Affrontando i tabù, fornendo conoscenze e offrendo soluzioni pratiche, organizzazioni come Ann Pads stanno aprendo la strada a una società più inclusiva e responsabilizzata.



VOLONTARIE A MAMMADU

a cura di Anna e Jael

Abbiamo potuto lavorare come volontarie a Mammadu nel 2024 da febbraio a fine marzo. Durante questo periodo abbiamo alternato la mattinata con i bambini più piccoli e il pomeriggio con quelli un po' più grandi.

I bambini erano molto dolci ed eravamo felici di vederli ogni mattina. Siamo rimaste molto colpite dal loro atteggiamento positivo e dalla loro natura aperta, che ci hanno fatto sentire a nostro agio e benvenute in tempi relativamente brevi. Anche con i bambini più grandi abbiamo sempre avuto conversazioni interessanti. Avevamo sempre molto di cui ridere e c'era sempre una bella atmosfera. Erano anche motivati ad imparare cose nuove, per questo siamo state felici di aiutarli con i compiti e soprattutto con il tedesco. Ci hanno anche mostrato Otjomuise e ci hanno fatto conoscere le loro case e famiglie. È stata un'esperienza davvero impressionante!

Tutto il team Mammadu è impegnato per il benessere dei bambini. Il lavoro di ciascuno contribuisce a far sì che Mammadu sia sempre il luogo preferito dai bambini e che ogni giorno possano venire con gioia al Mammadu. Le insegnanti Vicky e Linda, così come Meme Dina, Meme Julia e Daniel, sono stati sempre attenti e reattivi alle nostre esigenze e domande. Ammiriamo Agnese, la fondatrice del Mammadu, e siamo felici di ciò che ha reso possibile a tutti i bambini con il suo progetto.

È stato un momento incredibilmente meraviglioso. Ogni giorno ci avvicinavamo ai bambini Mammadu e facevamo nuove amicizie. Non vediamo l'ora di tornare a Mammadu quando ne avremo la possibilità.



CONCERTO PER VINI

a cura di Patrizia Baldi

Il giorno 18 giugno si è tenuto a Monza, presso la Sala Maddalena, un concerto pianistico ad opera di Sakura Watanabe.

La pianista giapponese, residente a Tokyo, ma spesso in Italia per approfondire i suoi studi, ha offerto il suo concerto per raccogliere fondi per Vini Zaanavi, che frequenta Mammadu sin dalla sua creazione.

Vini sta frequentando con ottimi risultati l'ultimo anno del college e l'anno prossimo intende iniziare l'università.

In particolare vorrebbe intraprendere gli studi di Legge, specializzandosi in Diritti Umani.

Il concerto ha incontrato il favore del numeroso pubblico presente e il ricavato è destinato a supportare i futuri studi universitari della nostra Vini.

Il college ha proposto per lei un'università in Sudafrica con annessa residenza universitaria dove Vini potrebbe finalmente vivere una normale vita da studentessa.



La pianista Sakura Watanabe




Vini in divisa scolastica

BUON COMPLEANNO




Auguri a Godlieb



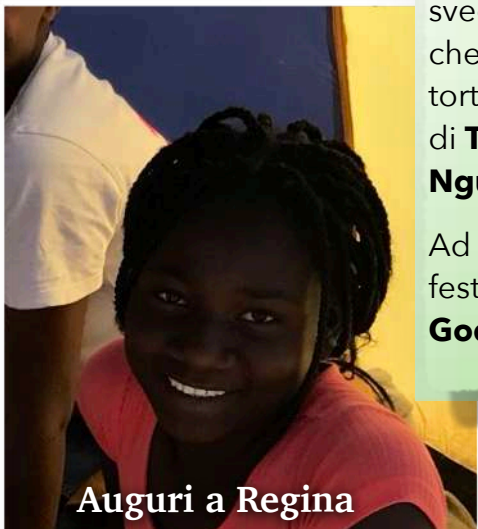
Auguri a Josia

Durante il weekend al campeggio di Gross Barmen **Alex** (il nostro manager al centro Mammadu) si è svegliato all'alba per fare in modo che a colazione fossero pronte le torte per festeggiare i compleanni di **Tate Daniel** (il nostro driver), **Ngunomuna, Regina e Shawana**.


Ad Aprile a Mammadu abbiamo festeggiato i compleanni di **Josia e Godlieb**.




Grande Chef Alex!




Auguri a Regina



Auguri a Shawana



Auguri a Ngunomuna



Auguri a Tate Daniel

COME FAR PARTE DELLA FAMIGLIA MAMMADU

IL VOLONTARIATO AL CENTRO MAMMADU

Fare volontariato è una esperienza che cambierà il tuo modo di pensare, ti aprirà un mondo che sarà difficile dimenticare.

Per essere volontario bisogna avere una mente aperta, spirito di adattamento e tanta pazienza con i bambini, che cercheranno qualsiasi tipo di contatto. Bisogna avere tanta voglia di giocare e mille idee ludico-educative. Bisogna essere disponibili ad aiutare in cucina e nella distribuzione dei pasti ai bimbi. Avere conoscenze di giardinaggio, arte, musica, ecc., sono caratteristiche che potranno tornare molto utili.

Una volta scoperte queste qualità la prima cosa da fare è contattarci via e-mail stefania.rabotti@mammadu.org

Stefania Rabotti è la responsabile del volontariato a Mammadu e vi darà tutte le direttive per ottenere il visto di lavoro (valido non più di 3 mesi), il permesso per studente o il permesso di lavoro (diverso dal visto di lavoro) per chi ha intenzione di rimanere più di 3 mesi!

In ogni caso vi saranno inviati dei moduli da compilare e firmare, vi sarà chiesta l'autenticità del passaporto (in Italia al comune, in Germania alla corte del paese di residenza). L'autentica per volontariato è gratuita, non necessita di marca da bollo.

La quantità di moduli e documentazione dipende dal tipo di visto da richiedere.

Visionati i documenti, Stefania si occuperà di avviare le pratiche.

- Visto di lavoro (l'approvazione necessita di 10 gg lavorativi)
- Permesso per studente (l'approvazione necessita di più di 3 mesi)
- Permesso di lavoro (l'approvazione necessita di 1 mese)

I costi variano a seconda del visto richiesto.

Per il soggiorno contattare stefania.rabotti@mammadu.org



ADOZIONE A DISTANZA E/O SPONSOR SCUOLA

È il progetto principale per il sostegno dei nostri bambini/e e ragazzi/e al centro Mammadu e nel loro percorso scolastico.

È possibile scegliere di contribuire al mantenimento di uno o più bambini presso il centro (la rata annuale più bassa), e/o di sostenere le sue spese scolastiche.

Si instaura così un rapporto diretto tra famiglia adottiva e bambino sostenuto tramite messaggi, foto, telefonate, ecc...!

Per ulteriori informazioni
stefania.rabotti@mammadu.org

ORGANIZZA EVENTI PER RACCOLTA FONDI

Ora che finalmente è tornata possibile una vita sociale, tutti hanno l'opportunità di organizzare eventi per la raccolta fondi a favore di Mammadu Onlus.

A voi la scelta di sbizzarrirvi con le idee più fantasiose: aperitivi, cene, spettacoli teatrali e musicali, manifestazioni sportive, incontri divulgativi... ecc!

Proponeteci l'evento e noi vi assisteremo con materiale informativo, logistiche organizzative, foto, slide show e la nostra presenza attiva!

Per ulteriori informazioni
stefania.rabotti@mammadu.org

www.mammadu.org

ESSERE SOCI DI MAMMADU ONLUS

Mammadu Onlus è l'associazione italiana nata per sostenere il centro Mammadu a Windhoek (Namibia).

Se vuoi avere una parte attiva all'interno dell'associazione e al tempo stesso sostenere economicamente Mammadu, puoi diventare socio attivo (Euro 40 annui) e partecipare così all'assemblea annuale con diritto di voto, oppure diventare socio sostenitore (Euro 30 annui)

Saremmo lieti di condividere con te questo percorso.

Per ulteriori informazioni
stefania.rabotti@mammadu.org

SCOPRIAMO LA NAMIBIA

Gross Barmen

Tra tante località famose per la loro bellezza, la Namibia offre anche tanti piccoli luoghi in cui trascorrere qualche ora di relax. Uno di questi è il Gross Barmen, dove i ragazzi di Mammadu hanno



trascorso un magnifico weekend. Gross Barmen è un insediamento storico e un centro termale ricreativo sul fiume Swakop nella Namibia centrale, 200 km a nord di Windhoek. Si trova sulla District Road 1972, 25 km a sud-ovest di Okahandja nella regione di Otjozondjupa. La sua vicinanza alla capitale Windhoek la rende una destinazione popolare per il fine settimana tra la gente del posto. Il centro ricreativo Gross Barmen è stato costruito nel 1977. L'acqua della sorgente termale proviene da una profondità di 2.500 m. Esce dal terreno a 65°C e viene raffreddata fino a circa 40°C per il bagno termale. Gross Barmen è gestito da Namibia Wildlife Resorts (NWR), la società responsabile di tutti i parchi nazionali e le aree ricreative ufficiali della Namibia. Oltre al bagno termale comprende un ristorante, una struttura ricettiva e un distributore di benzina.

Chiusa nel 2010 per periodo di ristrutturazione, la struttura ha riaperto nel 2013 e offre anche la possibilità di un campeggio, quello dove hanno soggiornato i nostri ragazzi.





Help the little ones

Mammadù

www.mammadu.org

Contatti:

Stefania Rabotti (Presidente Mammadu Onlus)
stefania.rabotti@mammadu.org

Roberto Spezzani (Vice-Presidente Mammadu Onlus)
roberto.spezzani@mammadu.org

Mammadu Onlus: Cell. +39 351 699 9127
info@mammadu.org

www.mammadu.org